

*Comunità Santa Maria dei Poveri*  
*Esercizi spirituali*

**Zafferana Etnea (CT)**

**25 – 30 Agosto 2014**



**“IL LIBRO DI GIUDITTA”**

**Predicatore: fra Pio, servo generale dei frati  
minori rinnovati, Comunità di Corleone**

# Lunedì 25 Agosto – Mattina

## IL DELIRIO DI ONNIPOTENZA

### Giuditta cap. 1 e 2

- Perché Dio non è intervenuto a difendere il coraggio dei piccoli uomini?

#### IL LIBRO DI GIUDITTA CI AIUTA A CAPIRE IL PERCHÉ

- a) Dio stronca le guerre in modo diverso da noi
- b) Il modo di agire di Dio a difesa dei poveri è spesso da scandalo

Cfr. Baruc 1,2-4: nell'anno quinto, il sette del mese, nella ricorrenza di quando i Caldei presero Gerusalemme e la diedero alle fiamme. [3]Baruc lesse le parole di questo libro alla presenza di Ieconia, figlio di Ioiakim, re di Giuda e di tutto il popolo, accorso per ascoltare la lettura: [4]erano presenti i nobili, i figli del re, gli anziani, tutto il popolo dal più piccolo al più grande, quanti insomma abitavano in Babilonia presso il fiume Sud.

*Non sono domande contro la fede...*

Domandiamoci: “Il delirio di onnipotenza è dentro di noi?”

#### **CARATTERISTICHE DEL DELIRIO DI ONNIPOTENZA:**

- 1) Esigere un'ubbidienza assoluta da parte di tutti : NEMMENO DIO ESIGE CIO'
  - a. Ritenersi uguale a Dio : DIETRO DI CIO' SI NASCONDE LA TENTAZIONE DELL'UOMO DI DIVENTARE COME DIO (Come fecero Adamo ed Eva)

Cfr. 2 Ts 2,4 (Figlio della perdizione) – Spirito dell'anticristo; spirito di Nabucodonosor: *colui che si contrappone e s'innalza sopra ogni essere che viene detto Dio o è oggetto di culto, fino a sedere nel tempio di Dio, additando se stesso come Dio.*

#### **CIO' E' CAUSA DELLA NOSTRA ROVINA SPIRITUALE**

- 2) La mancanza di compassione / misericordia; accusare Dio di non sapere perdonare, è un Dio spietato.

Cfr. Osea 11,7- (La compassione di Dio) : [7]Il mio popolo è duro a convertirsi: *chiamato a guardare in alto nessuno sa sollevare lo sguardo.*

#### 2 DISCERNIMENTI DA FARE

- i) Quando ci sono rivelazioni/messaggio che vengono o no da Dio inerenti la dichiarazione della fine dei tempi della misericordia: **NON POSSONO VENIRE DA DIO PERCHÉ DIO PERDONA SEMPRE**
- ii) Vero o falso UOMO di DIO? => Se non ha compassione non è uomo di Dio

Cfr. Sapienza 11,21 => ]Prevalere con la forza ti è sempre possibile;  
chi potrà opporsi al potere del tuo braccio?

Chi è padrone della forza giudica con mitezza (Sap 12,18): Tu, padrone della forza, giudichi con mitezza;  
ci governi con molta indulgenza, perché il potere lo eserciti quando vuoi.

LA PAURA è la porta aperta affinché Nabucodonosor possa governare

**DOMANDA PER LA RIFLESSIONE PERSONALE: In che modo lo Spirito che guida è lo Spirito di Gesù? Oppure è lo Spirito di Nabucodonosor?**

## **Lunedì 25 Agosto – Pomeriggio**

### IL COMBATTIMENTO

#### Giuditta cap. 3 e 4

Cosa più grave di pensare che Dio non esiste è mettersi al posto di Dio.

**NON SI PUO' SVENDERE LA PORPIRIA DIGNITA' E SOPRATTUTTO LA PROPRIA FEDE**

Cfr. Salmo 53; Mt 10,28; Mt 16,26

Ap 16,16

La battaglia che si profila nel cap. 3 non è solo una battaglia militare ma anche spirituale; se Nabucodonosor prevarrà la fede soccomberà. Si gioca la salvezza o la perdita della fede. Un combattimento escatologico per capire se Dio sarà cancellato o prevarrà.

La forza di Israele non starà nelle armi ma nell'accogliere la Parola seminata da Dio.

Israele ha paura; vuole contrastare Nabucodonosor non solo per le perdite umane e materiali ma soprattutto spirituali.

Il futuro della spiritualità di tutta l'umanità dipende da Israele.

**IL CREDENTE NON E' COLUI CHE NON HA PAURA MA LA SUA PREOCCUPAZIONE PRINCIPALE E' QUELLA DI PERDERE LA FEDE!!!**

### **Caratteristiche del Cristiano**

- i) La via stretta
- ii) Pazienza e costanza
- iii) Non vedere subito esaudite le proprie esigenze

## Martedì 26 Agosto – Mattina

### ASCOLTATE LA VOCE DEL PROFETA STRANIERO

#### Giuditta cap. 5 e 6

Nabucodonosor/OLOFERNE non vede riconosciuta la propria potenza = PILATO (Cfr. Gv 18;19 – Gv 18,37)

*“Chiunque è nella verità ascolta la mia voce”*

DINANZI ALLA VERITA' BISOGNA SCHIERARSI O PRO oppure CONTRO

La verità per noi cristiani è Gesù e per noi seguire la verità bisogna essere suoi discepoli!!!

Achior era capo degli AMONITI (il profeta straniero). Per gli israeliti gli amoniti sono nemici storici; sono gli scomunicati. Achior non guarda alle conseguenze della verità con trasparenza senza fare calcoli.

ACHIOR = BALAM (Num 22,24) – Non appartengono al popolo di Dio ma non si sottraggono di dire la verità scomoda anche davanti ai potenti mettendo a rischio la propria vita.

IL NOSTRO RAPPORTO CON LA VERITA'???

- Obbedienza calcolata (Oloferne; Pilato)
- Obbedienza incondizionata (Achior; Balam)

Achior non dice che Israele è un popolo perfetto ma che ha trovato la sua identità quando si è convertito al vero Dio.

La storia di Israele è la storia di un popolo con Dio; senza Dio non si può comprendere la storia di Israele.

La vera sconfitta di Israele è il peccato, cioè avere dimenticato il loro Dio e quindi di quello che è, cioè un popolo consacrato a Dio. Israele senza Dio non ha nessuna ragione di essere.

**NOI SIAMO UN POPOLO CONSACRATO**

La nostra vera sconfitta è quando questo rapporto con Dio viene meno!!!

Quando smarriamo il nostro rapporto con Dio non abbiamo ragione di essere!!!

**Il cristiano che non mette al centro della propria esistenza Dio non ha alcun senso**

**SENZA DIO LA VITA DI UN CONSACRATO E' UNA SCONFITTA!!!**

Cfr. Rm 6,11-13: *Così anche voi consideratevi morti al peccato, ma viventi per Dio, in Cristo Gesù.*

[12]Non regni più dunque il peccato nel vostro corpo mortale, sì da sottomettervi ai suoi desideri; [13]non offrite le vostre membra come strumenti di ingiustizia al peccato, ma offrite voi stessi a Dio come vivi tornati dai morti e le vostre membra come strumenti di giustizia per Dio.

La vita di un cristiano non è necessariamente una vita vissuta moralmente perfetta; non è una vita senza peccato, ma occorre avere un rapporto profondo con Dio; che faccia trasparire Dio.

Achior è la voce della misericordia di Dio nei confronti di OLOFERNE.

➤ NON ESSERE SORDI AI RICHIAMI DI DIO!!!

Cfr. 2 Tm 4,1-4: annunzia la parola, insisti in ogni occasione opportuna e non opportuna, ammonisci, rimprovera, esorta con ogni magnanimità e dottrina. [3]Verrà giorno, infatti, in cui non si sopporterà più la sana dottrina, ma, per il prurito di udire qualcosa, gli uomini si circonderanno di maestri secondo le proprie voglie, [4]rifiutando di dare ascolto alla verità per volgersi alle favole

**I Capitoli 5 e 6 di Giuditta ci mettono in guardia dai richiami di Dio per la nostra conversione e a non cercarci verità secondo i nostri gusti e a cercare maestri secondo il nostro cuore.**

Israele riconosce che Achior è uno strumento di Dio e lo accoglie perché capisce che Dio si serve di chiunque.

SCORGERE IL BENE AL DI LA DEI CONFINI DI ISRAELE

Tutti quelli che si schierano a favore del popolo di Israele sono antenati di Cristo.

È stato sempre difficile accogliere profeti stranieri (Cfr. Lc 9)

OGNI UOMO CHE ACCOGLIE LA VERITA' E OGNI RELATIVO RISCHIO E' DEGNO DI ESSERE ACCOLTO NEL POPOLO DI DIO.

OLOFERNE=UPERBIA => Significa non correre rischi; seguire solo ciò che è sempre sicuro

ISRAELE=UMILTA' => Correre il rischio di fidarsi di Dio, di essere fedele ad ogni costo alla propria consacrazione, al proprio Dio. Le proprie vie non sono le vie degli uomini; i tempi di Dio non sono i tempi degli uomini.

DIO CORRE IL RISCHIO ANCHE LUI DI FIDARSI DEL SUO POPOLO AFFINCHÉ SPERIMENTINO LE LORO POCHEZZE COL RISCHIO CHE SI RIVOLGONO AD ALTRI 'DEI'.

**DOMANDA PER LA RIFLESSIONE PERSONALE: Come ubbidisco a Dio?**

# Martedì 26 Agosto – Pomeriggio

## LA PAZIENZA

### Giuditta cap. 7

La vita cristiana è un perseverare, stare fermi, avere pazienza, rimanere in Cristo, rimanere nella Parola.

Ma ‘rimanere’ può assumere anche un tono negativo se riferito al peccato. (Cfr. Salmo 1)

- i) Peccatore => lotta contro il peccato
- ii) Empio => non lotta contro il peccato
- iii) Beffardo => si vanta di avere peccato

Oloferne è invitato a rimanere nel peccato: “RIMANI FERMO NEL TUO ACCAMPAMENTO”

**Dobbiamo essere vigilanti e non impuntarci in niente altro se non in CRISTO!!!**

Cfr. 1 Rm 3,5; *Se però la nostra ingiustizia mette in risalto la giustizia di Dio, che diremo? Forse è ingiusto Dio quando riversa su di noi la sua ira? Parlo alla maniera umana.*

Mt 21,32: *E' venuto a voi Giovanni nella via della giustizia e non gli avete creduto; i pubblicani e le prostitute invece gli hanno creduto. Voi, al contrario, pur avendo visto queste cose, non vi siete nemmeno pentiti per credergli.*

Anche i più pii possono correre questo rischio.

Il peccato può avere una forza di seduzione che non può farci sentire la voce del cuore.

Domanda per la riflessione: “Vi è nella mia vita un voler rimanere differentemente dalla volontà di Dio???”

In riferimento all’altezza dei monti su cui si trovava Betulia c’è da dire che anche la nostra vita cristiana ha le sue sicurezze sulle vette di Dio. (Colossesi: noi siamo seduti con Cristo alla destra di Dio).

Abbiamo bisogno però di essere alimentati anche se siamo partecipi della vita di Dio in Cristo, altrimenti...

Se non siamo vigilanti a tutelare le fonti di acqua potrebbe la nostra vita spirituale essere arida e il nemico senza far nulla sconfiggerci!!!

## TATTICA DEL NEMICO

- Portarci a scavare cisterne screpolate => non attingere alle fonti di vita cristiana
- Occupare le nostre fonti affinché non ne attingiamo => non trovare il tempo; il nemico ha occupato le nostre fonti.

- Inquinare le nostre acque, le nostre intenzioni più profonde => di fatto questo attingere non ci nutre; per abitudine o curiosità preghiamo o celebriamo.

## **DOMANDA PER LA RIFLESSIONE PERSONALE: In che modo il nemico occupa le mie fonti?**

Rivolta del popolo di Israele contro OZIA, i capi dei popoli che vengono accusati di imprudenza.

Il popolo è disposto a re-diventare un popolo come gli altri cioè senza Dio.

Per Betulia è venuto il momento di apostasia per il proprio Dio.

È una protesta contro Dio dunque.

Cfr. Esodo 14,5: *Quando fu riferito al re d'Egitto che il popolo era fuggito, il cuore del faraone e dei suoi ministri si rivolse contro il popolo. Dissero: "Che abbiamo fatto, lasciando partire Israele, così che più non ci serva!"*.

Il presso per la libertà è la fede assoluta in Dio!!!

Dio deve saggiare il nostro cuore se siamo disposti a lasciare le nostre certezze per poter accogliere la libertà che Egli vuole offrirci.

Spesso la sofferenza è vista come un castigo di Dio : Davide fino alla fine si fida di Dio

- a) Vedere Dio come nostro nemico è una tentazione
- b) L'altra trappola è addossarci delle colpe che non abbiamo commesso

ENTRAMBE ACCRESCONO L'ANGOSCIA

## **Cosa fare allora?**

- 1) Occorre rinforzare l'idea che anche se noi abbandoniamo Dio, Lui ci è sempre vicino
- 2) Non addossarci colpe che non abbiamo

Anche Ozia è stato contaminato nella sua fede dalle proteste del popolo. Ozia non ha il coraggio di deludere ancora il popolo. Vuole essere piacevole al popolo.

Ozia ha il cuore diviso (Cfr. Giacomo 1,8): *un uomo che ha l'animo oscillante e instabile in tutte le sue azioni.*

Ozia segue il popolo; c'è un uomo che no fa lo stesso: Paolo (Cfr. 1 Ts 2,3-6): *E il nostro appello non è stato mosso da volontà di inganno, né da torbidi motivi, né abbiamo usato frode alcuna; [4]ma come Dio ci ha trovati degni di affidarci il vangelo così lo predichiamo, non cercando di piacere agli uomini, ma a Dio, che prova i nostri cuori. [5]Mai infatti abbiamo pronunziato parole di adulazione, come sapete, né avuto pensieri di cupidigia: Dio ne è testimone. [6]E neppure abbiamo cercato la gloria umana, né da voi né da altri, pur potendo far valere la nostra autorità di apostoli di Cristo*

Non cercare di piacere agli uomini ma a Dio!!!

Cfr. Siracide 2,12: *Guai ai cuori pavidi e alle mani indolenti e al peccatore che cammina su due strade!*

Mai FIDARSI DI DIO A CONDIZIONI CHE...

Occorre invece fidarsi di Dio incondizionatamente come GIUDITTA!

Cfr. Giacomo 4,5 => uno spirito che ci ama fino alla gelosia

Chi è l'uomo che vuole dare una scadenza a Dio?

Vogliamo portare Dio ai nostri modi di fare. Questo vuole dire TENTARE DIO; mettere alla prova Dio.

Un popolo senza capi, soprattutto nel momento della prova, significa andare incontro alla morte.

L'unico che ha saputo leggere la storia di Dio nel popolo di Israele è stato uno straniero, Achir.

Al popolo è mancata la virtù della pazienza nella prova.

Ha mancato di rimanere nella propria vocazione

Cfr. Siracide 2

### **Il timore di Dio nella prova**

[1]Figlio, se ti presenti per servire il Signore,  
preparati alla tentazione.

[2]Abbi un cuore retto e sii costante,  
non ti smarrire nel tempo della seduzione.

[3]Stà unito a lui senza separartene,  
perché tu sia esaltato nei tuoi ultimi giorni.

[4]Accetta quanto ti capita,  
sii paziente nelle vicende dolorose,

[5]perché con il fuoco si prova l'oro,  
e gli uomini ben accetti nel crogiuolo del dolore.

[6]Affidati a lui ed egli ti aiuterà;  
seguì la via diritta e spera in lui.

[7]Quanti temete il Signore, aspettate la sua misericordia;  
non deviate per non cadere.

[8]Voi che temete il Signore, confidate in lui;  
il vostro salario non verrà meno.

[9]Voi che temete il Signore, sperate i suoi benefici,  
la felicità eterna e la misericordia.

[10]Considerate le generazioni passate e riflettete:  
chi ha confidato nel Signore ed è rimasto deluso?  
O chi ha perseverato nel suo timore e fu abbandonato?  
O chi lo ha invocato ed è stato da lui trascurato?

[11]Perché il Signore è clemente e misericordioso,  
rimette i peccati e salva al momento della tribolazione.

[12]Guai ai cuori pavidi e alle mani indolenti  
e al peccatore che cammina su due strade!

[13]Guai al cuore indolente perché non ha fede;  
per questo non sarà protetto.

[14]Guai a voi che avete perduto la pazienza;  
che farete quando il Signore verrà a visitarvi?

[15]Coloro che temono il Signore non disobbediscono alle sue parole;  
e coloro che lo amano seguono le sue vie.

[16]Coloro che temono il Signore cercano di piacergli;  
e coloro che lo amano si saziano della legge.

[17]Coloro che temono il Signore tengono pronti i loro  
cuori

e umiliano l'anima loro davanti a lui.

[18]Gettiamoci nelle braccia del Signore  
e non nelle braccia degli uomini;  
poiché, quale è la sua grandezza,  
tale è anche la sua misericordia.

Il nostro Dio è il Dio dell'ultima ora o ultimo giorno.

- i) Mc 5 => rimani saldo nella fiducia
- ii) Gv 11 => rimani saldo nella fiducia
- iii) Mt 14,24 => rimani saldo nella fiducia

Il macerare/passare del tempo serve a fare la verità nel mio cuore; io so se sono disposto ad accogliere Dio; se ho la pazienza.

Il Signore ci invita alla pazienza da estendersi fino al ritorno di Cristo.

Cfr. Giacomo 5,7-8: *Siate dunque pazienti, fratelli, fino alla venuta del Signore. Guardate l'agricoltore: egli aspetta pazientemente il prezioso frutto della terra finché abbia ricevuto le piogge d'autunno e le piogge di primavera. [8]Siate pazienti anche voi, rinfrancate i vostri cuori, perché la venuta del Signore è vicina.*

**Anche l'ora della prova è il tempo di Dio**

La fede giunge alla sua maturità nella pazienza!!!

**DOMANDA PER LA RIFLESSIONE PERSONALE: Come vivo le tentazioni, i periodi difficili della mia vita? Attingo alle fonti della mia sopravvivenza o mi abbandono al peccato, do la colpa o rifiuto Dio. Sono perseverante o impaziente?**

# Mercoledì 27 Agosto – Mattina

## LA VOCAZIONE

### Giuditta cap. 8

- Giuditta non scappa dalla sua vocazione
- Giuditta non è travolta da quello che accade ma con Dio ne è padrona. Giuditta è una donna di fede. È quella che è a motivo della propria fede; anche lei ha dovuto passare per un periodo di combattimento, di macerazione.

- 1) Giuditta ha la capacità di comprendere il presente (*...aiutaci ad essere mediante la contemplazione del quotidiano...*). La sapienza di Giuditta ci fa comprendere DIO OGGI – Qui ed ora!!!

SI DIVENTA CRISTIANI ATTRAVERSO UN PROCESSO DI VITA LUNGO, ATTRAVERSO MOMENTI BELLI E MOMENTI BRUTTI.

- 2) Bisogna servirci, per la salvezza, di tutti i mezzi disponibili OGGI; quello che siamo oggi è quello che serve per collaborare al Signore per la salvezza. Ogni tempo è un tempo di salvezza; di grazia!!! Crede che l'oggi è il tempo propizio per la salvezza (Lc 12,56): *“Ipocriti! Sapete giudicare l'aspetto della terra e del cielo, come mai questo tempo non sapete giudicarlo?”*

### I – Sapienza di Giuditta

Riconoscere quello che Dio vuole oggi e saper mettere a disposizione di Dio tutti i mezzi umani e sapere che anche con e cose semplici Dio potrà operare!!!

### II – Interpretare quello ha fatto il popolo: TENTARE DIO

- a) Tentazione di coloro che non credono in Dio
- b) Tentazione di coloro che credono in Dio: tentare Dio; chiedere conto a Dio; prendere il posto di Dio; processare Dio; dare condizioni a Dio.

DIO NON DEVE DARE CONTO ALL'UOMO PERCHE' E' DIO!!!

Mettersi nella mani di Dio senza fare alcun calcolo.

Consegnarsi a Dio senza chiedere delle prove (Cfr. Mt 4; Mt 12,38-; Mt 22,15)

### LE TRE PRINCIPALI TENTAZIONI

- Nel tentare Dio c'è un resistere a quello che già Dio ha detto o fatto. La prova non è la punizione ma la correzione.

La correzione è fondamentale.

Senza correzione i nostri Padri non sarebbero quello che sono, 'veri figli di Dio', e di conseguenza anche noi.

Ringraziamo Dio perché ci mette alla prova!!! **IO RINGRAZIO DIO NELLA PROVA???**

- Allargare gli orizzonti, non pensare solo a se stessi. **NESSUNO SI PUO' SALVARE DA SOLO.**
- Ultima tentazione: **IL PROVVIDENZIALISMO** o miracolismo.

Giuditta si offre in prima persona per la salvezza di Israele.

Ozia non ha alcuna voglia di impegnarsi in prima persona; di rischiare per Dio; di compromettersi.

**SPETTA A NOI METTERCI A DISPOSIZIONE DI DIO** per operare a favore dei più bisognosi!!!

E allora... Provvidenzialismo o Impegno?

**DIO MANIFESTA LA SUA POTENZA ATTRAVERSO IL NOSTRO 'SI'**

# Mercoledì 27 Agosto – Pomeriggio

## LA PREGHIERA

### Giuditta cap. 9-10

- Giuditta era una donna ‘impastata’ di preghiera e umiltà
- Anche nel campo nemico si recava in preghiera

#### ATTEGGIAMENTO COL QUALE GIUDITTA ENTRA IN PREGHIERA:

- Umiltà, piccolezza, prostrazione: consapevolezza che l'unico atteggiamento dinanzi a Dio deve presentarsi come penitente, come uno non meritevole di giustizia
- La veste di Giuditta indica che pur se si sente santa assuma la colpa dei fratelli perché appartiene al suo popolo dal qual non vuole separarsi
- Giuditta prega col suo popolo, in sintonia con la liturgia del tempo, facendo memoria della storia del suo popolo.

**IL CRISTIANO E' COLUI CHE PREGA E PROLUNGA LA PREGHIERA DELLA CHIESA COME LA CHIESA PROLUNGA LA PREGHIERA DI CRISTO. IL SOGGETTO DELLA PREGHIERA E' LA CHIESA.** Cfr. Mt 18,19: *In verità vi dico ancora: se due di voi sopra la terra si accorderanno per domandare qualunque cosa, il Padre mio che è nei cieli ve la concederà.*

La nostra preghiera deve essere una preghiera da piccoli e sentirsi solidali con tutti i fratelli.

Giuditta non pensa che Dio salverà Israele per la sua rettitudine. Giuditta sa che Dio esaudirà la sua richiesta perché Egli non ha mai abbandonato Israele nella storia della salvezza.

(Cfr. Salmo 77):

#### **Meditazione sul passato di Israele**

[1] *Al maestro del coro. Su «Iditum». Di Asaf. Salmo.*

[2] *La mia voce sale a Dio e grido aiuto;  
la mia voce sale a Dio, finché mi ascolti.*

[3] *Nel giorno dell'angoscia io cerco il Signore,  
tutta la notte la mia mano è tesa e non si stanca;  
io rifiuto ogni conforto.*

[4] *Mi ricordo di Dio e gemo,  
medito e viene meno il mio spirito.*

[5] *Tu trattieni dal sonno i miei occhi,  
sono turbato e senza parole.*

[6] *Ripenso ai giorni passati,  
ricordo gli anni lontani.*

[7] *Un canto nella notte mi ritorna nel cuore:  
rifletto e il mio spirito si va interrogando.*

[8] *Forse Dio ci respingerà per sempre,  
non sarà più benevolo con noi?*

[9] *E' forse cessato per sempre il suo amore,  
è finita la sua promessa per sempre?*

[10] *Può Dio aver dimenticato la misericordia,  
aver chiuso nell'ira il suo cuore?*

[11]E ho detto: «Questo è il mio tormento:  
è mutata la destra dell'Altissimo».

[12]Ricordo le gesta del Signore,  
ricordo le tue meraviglie di un tempo.

[13]Mi vado ripetendo le tue opere,  
considero tutte le tue gesta.

[14]O Dio, santa è la tua via;  
quale dio è grande come il nostro Dio?

[15]Tu sei il Dio che opera meraviglie,  
manifesti la tua forza fra le genti.

[16]E' il tuo braccio che ha salvato il tuo popolo,  
i figli di Giacobbe e di Giuseppe.

[17]Ti videro le acque, Dio,  
ti videro e ne furono sconvolte;  
sussultarono anche gli abissi.

[18]Le nubi rovesciarono acqua,  
scoppiò il tuono nel cielo;  
le tue saette guizzarono.

[19]Il fragore dei tuoi tuoni nel turbine,  
i tuoi fulmini rischiararono il mondo,  
la terra tremò e fu scossa.

[20]Sul mare passava la tua via,  
i tuoi sentieri sulle grandi acque  
e le tue orme rimasero invisibili.

[21]Guidasti come gregge il tuo popolo  
per mano di Mosè e di Aronne.

**DIO NON PUO' MUTARE! DIO FARA' ANCORA MISERICORDIA ALLA SUA CHIESA !!!**

- Nella preghiera il nostro punto di partenza è Dio e quello che ha fatto nella nostra storia di salvezza!!!

La nostra preghiera inizierà da quello che Dio ha fatto : MEMORIALE DI COME DIO HA RIPETUTAMENTE OPERATO LA SALVEZZA NELLA MIA VITA

- Il nome del Signore venga riconosciuto. Il cuore della preghiera di Giuditta è “Rivela a tutti i popoli che tu sei il Signore”. **CHE SI POSSA CONOSCERE IL VERO DIO.**

A Giuditta non importa la vittoria militare ma che venga riconosciuto il nome del Signore.

**DARE GLORIA A DIO PRIMA DI OGNI COSA!!!**

Cfr. Gn 34

La nostra fedeltà a Dio è una questione di fedeltà ad uno che ci ha voluti per sposi

Cfr. 2 Cor. 11,13: Questo perché? Forse perché non vi amo? Lo sa Dio! [12]Lo faccio invece, e lo farò ancora, per troncane ogni pretesto a quelli che cercano un pretesto per apparire come noi in quello di cui si vantano. [13]Questi tali sono falsi apostoli, operai fraudolenti, che si mascherano da apostoli di Cristo.

La nostra vita cristiana deve essere animata dallo Spirito di gelosia. Una gelosia di cui non dobbiamo vergognarci ma coltivare.

Cfr. Giacomo 4,5

NON POSSIAMO AMARE DIO E AMARE IL MONDO.

Dobbiamo tutti avere un cuore verginale.

Giuditta uscirà da sola e si reca al campo militare nemico per incontrare Olo perché sa che non può vincere il male stando nella propria tenda a pregare ma la salvezza esige l'impegno personale. Per Giuditta l'unico riparo è la certezza che il Signore è con Lei.

PER LA VITA DEL CREDENTE E LA FEDELTA' ALLA VITA CONSACRATA NON E' SUFFICIENTE PREGARE; BISOGNA AVERE L'ARDIRE, IL CORAGGIO DI INCONTRARE, STARE E VINCERE I PECCATORI!!!

Non possiamo vivere la nostra vita consacrata senza correre alcun rischio, senza comprometterci.

IL PEGGIO E' NON FARE NULLA (i talenti).

# Giovedì 28 Agosto – Mattina

## I TALENTI

### Giuditta cap. 11-13,9

Quali sono i miei talenti? Come li uso?

✓ Arma/Armatura di Giuditta: la sua bellezza

- Giuditta è cosciente dei suoi doni, cioè della sua bellezza. Giuditta manifesta il suo dono e lo mette a servizio della Gloria di Dio e a salvezza del suo popolo.

La vita di ogni giorno è la palestra.

I doni sono il modo come servire il Signore.

Cfr. Fil 4,8-9: *In conclusione, fratelli, tutto quello che è vero, nobile, giusto, puro, amabile, onorato, quello che è virtù e merita lode, tutto questo sia oggetto dei vostri pensieri. [9]Ciò che avete imparato, ricevuto, ascoltato e veduto in me, è quello che dovete fare. E il Dio della pace sarà con voi!*

La grazia non toglie valori ai doni della nostra vita anzi li potenzia.

- La bellezza di Giuditta non è solo fisica. Giuditta appare bellissima dopo che si è purificata... anche noi siamo lavati con acqua pura, purificati con lo Spirito. Dietro la bellezza di Giuditta vi è una bellezza più grande che le viene da Dio. Anche Olofermo se ne accorge (Giuditta 11). In Giuditta traspare la bellezza di Dio. **IN ME TRASPARE LA BELLEZZA DI DIO??**

Il cristiano deve rendere testimonianza a Dio prima di tutto con questa testimonianza di bellezza. (Cfr. Ef. 5,25-27)

Il male non si sconfigge solo additando il male ma anche proponendo la bellezza di Dio.

**COSA FACCIAMO NOI PER PROPORRE LA BELLEZZA DI DIO???**

- Contemplare la bellezza di Giuditta
  - Gli ebrei vedono la bellezza di Giuditta e riconoscono un dono, uno strumento di Dio, risalgono al creatore.
  - Gli assiri sono succubi della bellezza di Giuditta. Ne fanno un idolo. Ne soccombono. È causa della loro rovina

Perché Giuditta è una creatura e dinanzi al fascino delle creature noi possiamo porci in questi 2 modi: o come gli Ebrei o come gli Assiri. Perdono la 'testa'. Per noi perdere la testa è perdere il rapporto con Cristo.

Cfr. 2 Cor 2,14-16 - Doppio effetto della bellezza di Giuditta.

Oloferne non è capace di vedere la bellezza di una creatura ma non riesce a fare a meno di fare degli idoli.

Ogni dono del Signore può essere, secondo ciò che ne facciamo, trampolino o fossa.

- ✓ L'anima di Giuditta vive il distacco e la solitudine
  - DISTACCO: Giuditta sta in mezzo ai pagani ma non in modo sprovveduto (Giuditta 12,27). Ha preso delle precauzioni:
    - Si alimenta con pani puri
    - Si lava con acqua
    - Veglia in preghiera

Giuditta non si adegua ai costumi dei pagani. Vive tra i pagani ma non come i pagani.

**Anche noi siamo chiamati a vivere nel mondo ma non come il mondo!!!**

Riecheggia la Parola di Gesù (Gv 17,15-) [preghiera sacerdotale]

Giuditta ha la certezza che non si macchierà se vive da Giudea.

- SOLITUDINE (Giuditta 13): Giuditta deve rimanere senza nessun aiuto umano; deve confidare solo in Dio. Accetta di restare da solo con Dio e Oloferne e affidarsi solo sulla forza che le verrà da Dio.

Una solitudine scelta e non comandata.

Il credente deve mettere in conto questa solitudine. Dobbiamo pensare che non dobbiamo basare tutto sull'aiuto umano ma su Dio. (La solitudine di Gesù nel Getsmani o al momento dell'arresto)

Una solitudine positiva => assumerci da soli la responsabilità della nostra missione. Ci sono discussioni in cui nessuno può sostituirmi e per le quali devo confidare tutto in Dio.

Il libro di Giuditta è un libro del Vecchio Testamento e Dio ancora non aveva educato al Vangelo delle beatitudini. Nella pedagogia di Dio non c'erano ancora dei valori cristiani/evangelici.

- ⇒ Possiamo trovare un senso spirituale:
- Oloferne è l'incarnazione del male, di Nabucodonosor, di colui che si fa Dio. Il suo intento è diabolico.
  - Giuditta è una piccola donna strumento di Dio per fermare il male. Lotta contro il sistema, l'intento diabolico.
  - L'arma di Giuditta non è la scimitarra ma la sua fede. Oloferne perderà la testa da solo. L'armatura è la sua bellezza e non quella di un soldato. Come Davide contro Golia.

Giuditta è l'immagine del credente che non è disposto a comprometersi con il male.

Cfr. Mt 11,12: La santa violenza del cristiano contro il male affinché Cristo regni.

Cfr. Lc 22

Cfr. Ef 6,10-17: Armatura del cristiano

### LOTTA SPIRITUALE

Giudici; Davide e Golia >>> uccidono il capo dei nemici >>> significato spirituale >>> Dio ha un disegno: Cristo è capo della Chiesa, di una vita nuova: UNO SOLO CAPO => CRISTO / E' LO STESSO SOGNO DI NABUCODONOSOR.

Il gesto di Giuditta significa che c'è un solo capo, un solo Dio e no possono esisterne altri.

Nei nostri tempi ci sono situazioni che ci separano da Cristo CAPO; noi dobbiamo dare un 'taglio' alla radice di queste situazioni (I violenti si impadroniscono del regno di Dio)

**O REGNA CRISTO, O SONO FUORI DI CRISTO!!!**

Questo è il significato cristiano del gesto di Giuditta.

## Venerdì 29 Agosto – Mattina

### OCCORRE INTERPRETARE LA SACRA SCRITTURA ALLA LUCE DEL VANGELO

#### Giuditta cap. 13,11-...

*“Solo alla voce di Dio sono sottomesse tutte le creature”*

Come può Dio essere il creatore di tutto e allo stesso tempo Colui che salva Israele attraverso la morte di Oloferne?

- Oloferne è stato sconfitto da una donna sola
  - o Dio sconfigge il male non con le stesse armi perché è il Dio della Pace, stronca le guerre e si servi sei poveri e dei deboli (Cfr Eb 11,34 ...per fede trovarono forza nella loro debolezza).

Nella Bibbia sempre Dio si serve dei deboli per sconfiggere il male fino a Maria.

Il SI di Maria è l'offrirsi di Giuditta per la salvezza di questo mondo.

INSEGNAMENTO: L'arma segreta di Dio per arrestare il male è la nostra debolezza attraverso la quale distrugge il male!!!

#### LA FEDE IN DIO STRONCA IL MALE

2 Cor 4,7: *Però noi abbiamo questo tesoro in vasi di creta, perché appaia che questa potenza straordinaria viene da Dio e non da noi*

Anche la mitezza di Giovanni Battista è la sconfitta di Erode e quindi la vittoria di Cristo.

Dal male non può uscire che altro male => Oloferne ha perso la sua testa da solo

Cfr. Rm 12,21: *“Non lasciarti vincere dal male, ma vinci con il bene il male”*.

OLOFERNE E SISARMI muoiono entrambi nel sonno.

Il sonno/lo stato di incoscienza è segno che erano morti spiritualmente / che porta alla morte.

Cfr. 1 ts 5,4-8: *Ma voi, fratelli, non siete nelle tenebre, così che quel giorno possa sorprendervi come un ladro: [5]voi tutti infatti siete figli della luce e figli del giorno; noi non siamo della notte, né delle tenebre. [6]Non dormiamo dunque come gli altri, ma restiamo svegli e siamo sobrii.*

[7]Quelli che dormono, infatti, dormono di notte; e quelli che si ubriacano, sono ubriachi di notte.  
[8]Noi invece, che siamo del giorno, dobbiamo essere sobrii, *rivestiti con la corazza della fede e della carità e avendo come elmo la speranza della salvezza.*

Chi vive nel peccato è senza capo, senza Cristo ed è già morto nello spirito.

### BETULIA CITTA' APERTA

Riflessione => una volta smascherata la menzogna di Oloferne gli abitanti di Betulia non devono più vivere rintanati, illudendosi che le mura li difendono, ma possono uscire all'esterno perché Dio è con loro e non devono avere più paura.

#### **Cfr Gv 20,19-23: Apparizione ai discepoli**

[19]La sera di quello stesso giorno, il primo dopo il sabato, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, si fermò in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». [20]Detto questo, mostrò loro le mani e il costato. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. [21]Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anch'io mando voi». [22]Dopo aver detto questo, alzò su di loro e disse: «Ricevete lo Spirito Santo; [23]a chi rimetterete i peccati saranno rimessi e a chi non li rimetterete, resteranno non rimessi».

NON CI SONO SICUREZZE UMANE; la nostra sicurezza è DIO; la nostra cittadella è Cristo!!!

- Andate in tutto il mondo e predicate il Vangelo

Nella vita cristiana ci sono 2 porte che devono rimanere: una CHIUSA ed una APERTA.

La Chiesa è il mondo ma a volte anche la cela interiore: il motivo per cui dobbiamo chiudere o aprire la porta è Cristo.

- La missione è aprire la porta ed USCIRE per annunciare il Vangelo
- La comunione con Dio è chiudere la porta al mondo e rimanere con Cristo

#### **Cfr. Atti 4,23-31: Preghiera degli apostoli nella persecuzione**

[23]Appena rimessi in libertà, andarono dai loro fratelli e riferirono quanto avevano detto i sommi sacerdoti e gli anziani. [24]All'udire ciò, tutti insieme levarono la loro voce a Dio dicendo: «Signore, tu che *hai creato il cielo, la terra, il mare e tutto ciò che è in essi*, [25]tu che per mezzo dello Spirito Santo dicesti per bocca del nostro padre, il tuo servo Davide:

*Perché si agitarono le genti  
e i popoli tramarono cose vane?*

[26]Si sollevarono i re della terra  
e i principi si radunarono insieme,

contro il Signore e contro il suo Cristo; [27]davvero in questa città *si radunarono* insieme contro il tuo santo servo Gesù, che hai unto come Cristo, Erode e Ponzio Pilato con le genti e i popoli d'Israele, [28]per compiere ciò che la tua mano e la tua volontà avevano preordinato che avvenisse. [29]Ed ora, Signore, volgi lo sguardo alle loro minacce e concedi ai tuoi servi di annunciare con tutta franchezza la tua parola. [30]Stendi la mano perché si compiano guarigioni, miracoli e prodigi nel nome del tuo santo servo Gesù».

[31]Quand'ebbero terminato la preghiera, il luogo in cui erano radunati tremò e tutti furono pieni di Spirito Santo e annunziavano la parola di Dio con franchezza.

Per Dio chiudiamo la porta per pregare; per Dio apriamo la porta per annunciare il Vangelo.

**Chiudere la porta ci deve portare ad aprirla per evangelizzare!!!**

## POVERTA' DI GIUDITTA

### Giuditta cap. 16

- Segno di povertà spirituale di Giuditta è che non si appropria di nessuno merito; della gloria che spetta a Dio
- Giuditta non si sente la salvatrice ma la salvata attraverso cui Dio ha operato cose grandi
- Giuditta rimane sempre Giuditta; non si inalbera; rimane col cuore semplice.

### Anche Maria ha lo stesso atteggiamento di Giuditta

In fondo Giuditta sa riconoscere i suoi doni, ha la percezione di se, ma umiltà significa sapere riconoscere tutte le meraviglie che Dio ha operato in noi e per noi (Maria e il Magnificat) senza appropriarsi della Gloria; restituirla a Dio.

Una persona che non sa riconoscere le meraviglie di Dio nella propria vita sarà modesta ma non umile!!!

Giuditta non trattiene nulla con se; ritorna tutto a Dio non solo spiritualmente ma anche materialmente.

GRATUITAMENTE AVETE RICEVUTO, GRATUITAMENTE DONATE...

La pietà è un grande guadagno

Rimanere padrone di tutto; non farsi travolgere da nulla.

## LA SCONFITTA DEGLI ASSIRI

### Giuditta cap. 15, 1-5

La ragione della sconfitta degli Assiri:

- Gli Assiri dopo la morte di Oloferne cominciano a dividersi; nasce sfiducia. Ognuno per se vuole salvarsi la pelle
  - Una moltitudine che non è aggregata è destinata a morire
  - Un piccolo gruppo unito vince

Quando manca il capo tutti i mezzi umani non sono più efficaci. "Dacci capi degni!"

Il Popolo di Dio ha bisogno di CAPI

Come Oloferne che aveva un rapporto malato con Nabucodonosor anche gli Assiri avevano un rapporto malato con Oloferne.

### ESSERE ANCORATI A CRISTO CAPO

L'esercito assiro non aveva il senso di appartenenza, un ideale, una chiamata => unità umana

L'unità di Israele non è fondata sulla convivenza ma su Dio, su una storia comune => comune chiamata/chiamata di Dio

Il senso della vita comunitaria deve avere questi cardini:

- Con Cristo
- Con la richiesta di capi degni
- Con la coscienza che vanno in Comunità perché Dio ha donato la stessa vocazione

### IN RIFERIMENTO ALLA CONSACRAZIONE

#### Giuditta 14,5-10

Giuditta viene riconosciuta come madre di tutti i popoli. Achior non solo riconosce l'opera di Dio ma alla fine si fa anche circoncidere: non solo testimone ma anche credente.

DALL'AMMIRAZIONE => ALLA FEDE IN DIO

La vita del Cristiano non è solo ammirazione ma è decisione ad appartenere a Dio.

NON POSSIAMO RIMANERE TESTIMONI NEUTRI MA DOBBIAMO CREDERE FERMAMENTE IN DIO!!!

**Cfr. Atti 16,25-34: Liberazione miracolosa dei missionari**

[25]Verso mezzanotte Paolo e Sila, in preghiera, cantavano inni a Dio, mentre i carcerati stavano ad ascoltarli. [26]D'improvviso venne un terremoto così forte che furono scosse le fondamenta della prigione; subito tutte le porte si aprirono e si sciolsero le catene di tutti. [27]Il carceriere si svegliò e vedendo aperte le porte della prigione, tirò fuori la spada per uccidersi, pensando che i prigionieri fossero fuggiti. [28]Ma Paolo gli gridò forte: «Non farti del male, siamo tutti qui». [29]Quegli allora chiese un lume, si precipitò dentro e tremando si gettò ai piedi di Paolo e Sila; [30]poi li condusse fuori e disse: «Signori, cosa devo fare per esser salvato?». [31]Risposero: «Credi nel Signore Gesù e sarai salvato tu e la tua famiglia». [32]E annunziarono la parola del Signore a lui e a tutti quelli della sua casa. [33]Egli li prese allora in disparte a quella medesima ora della notte, ne lavò le piaghe e subito si fece battezzare con tutti i suoi; [34]poi li fece salire in casa, apparecchiò la tavola e fu pieno di gioia insieme a tutti i suoi per avere creduto in Dio.

Questo passo nasce quando ci accorgiamo dell'opera di Dio.

C'è un tempo per ammirare => c'è un tempo per credere

## RITORNO ALLA VITA QUOTIDIANA

La vita di Giuditta si conclude nella più assoluta normalità. Ritorna ad essere quello che era prima.

GIUDITTA RIMANE GIUDITTA, NON SI LASCIA INEBRIARE DAL SUCCESSO.

L'unica cosa che cambia è che da la libertà alla sua ancella, segno di una povertà interiore di Giuditta.

Ritornare alla normalità non è mai facile.

Nei momenti di successo vorremmo non staccare la spina; vorremo fare durare all'infinito i momenti di successo.

Mc 6,45: Dopo il miracolo dei pani e dei pesci Gesù non volle vantarsi o approfittare dell'occasione: "Ordinò poi ai discepoli di salire sulla barca e precederlo sull'altra riva, verso Betsàida, mentre egli avrebbe licenziato la folla. [46] Appena li ebbe congedati, salì sul monte a pregare".

Il nostro quotidiano è il luogo ordinario della nostra santificazione; esso è il prolungamento dell'ordinario di Gesù!!!

Cfr. Col 3,17: E tutto quello che fate in parole ed opere, tutto si compia nel nome del Signore Gesù, rendendo per mezzo di lui grazie a Dio Padre.

IL QUADRO DEL GIORGIONE



- Il Giorgione presenta Giuditta dopo il compimento, e non durante, del taglio della testa
- Giuditta appare da sola
  - Lei è colei a cui appartiene il merito
  - Appare da sola ma Dio è la sua forza
  - Si assume tutta la responsabilità sola davanti alla propria missione
    - Ciò è segno della singolarità della nostra vocazione cristiana

E' DIO' CHE DISTRUGGE LE GUERRE MA ATTRAVERSO I PICCOLI

- Il volto bello di una donna che si è fatta purificare dalle prove della vita => la bellezza della Chiesa
  - Il volto di Giuditta ci dovrebbe ricordare la bellezza della nostra vita in Gesù
  - Il volto di Oloferne ci fa pensare che una sola cosa abbruttisce la nostra vita: il peccato
  - Il volto sereno di Giuditta indica no odio e no vanto. Quasi stupita che Dio si sia servita di lei. L'intento di Giuditta appunto non era quello di uccidere un uomo ma porre fine al dilagare del male.

ODIARE IL PECCATO SENZA ODIARE IL PECCATORE

- Umiltà => restituire a Dio il bene, l'onore, la Gloria
  - Mitezza di Gesù => coniugare la fermezza ma anche la pazienza contro chi pecca
- La veste di Giuditta (Rosato: misto Rosso (simbolo di sacrificio, dono della vita, forza, passione) e bianco (simbolo della luce, divinità, purezza, trasparenza, verginità)
    - Giuditta è prima di tutto vedova consacrata a Dio con il desiderio di essere la sposa del Signore.
    - Giuditta è un misto dell'energia che viene da Dio temperata dalla comunione con Dio.
    - È la Martire, la Vergine.
    - Una donna consumata dalla passione per il suo popolo.

SIAMO CHIAMATI A VIVERE

- L'energia per il servizio
  - In comunione con Dio
- La spada, sproporzionata rispetto al corpo su cui si appoggia come ad un bastone
    - La spada della Parola di Dio è quella s cui si appoggia Giuditta!!!
    - Giuditta ha vinto con l'unica arma con cui si può vincere davvero il male
    - La spada di Giuditta è il segno che Dio ha seminato la Parola
    - Una spada che Giuditta da solo non può spostare senza l'aiuto di Dio => la sua missione è umanamente impossibile ma TUTTO E' POSSIBILE A DIO. Anche i più piccoli quando sono rivestiti della Parola di Dio possono compiere cose grandissime. Paolo "Quando sono debole è allora che sono forte...". TUTTO E' POSSIBILE PER CHI CREDE!!!

- La gamba di Giuditta è come una domanda al nostro occhio. Giuditta non ha fatto un gesto provocante ma Oloferne l'ha guardata con occhi impuri. Con la cupidigia degli occhi. Come è il nostro sguardo?
  - È luminoso?
  - È terso?
  - È impuro?
  
- La cintura è segno della vulnerabilità e che non ha alcuna difesa se non Dio ma che ha preso le sue precauzioni in quanto ha i FIANCHI CINTI come segno di vigilanza
  
- Sullo sfondo si vede Betulia. Ciò ci ricorda che Giuditta non è una donna isolata; è figlia della Chiesa e tutto quello che compie lo fa a Gloria di Dio e a nome del suo popolo. Giuditta senza il popolo non ha senso come il cristiano senza Chiesa non ha senso. Giuditta ci sprona ad amare la Chiesa, la comunità, anche se il popolo è peccatore. Non dimenticare il senso della Chiesa e che non siamo delle isole. Giuditta non ha la pretesa di fare tutto. Lei spinge ad ognuno del popolo ad assumere le proprie responsabilità e a ricordare che Dio solo SALVA.
  
- La testa di Oloferne che ha adorato un uomo come Dio e per questo ha perso => il peccato è staccarsi dal Corpo. La vita cristiana è ricapitolare tutto in Cristo per ricevere da Lui energia e vita.

La vittoria di Giuditta è un annuncio di quella vittoria di un'altra donna che schiaccerà la testa del serpente.

Giuditta è nella tradizione figura di MARIA ed è riecheggiare il proto-vangelo, la vittoria definitiva del bene sul male.

Si può applicare a Maria tutto ciò che si dice su Giuditta:

- SAPIENZA
- CONSACRAZIONE
- IN MEZZO AGLI ALTRI UOMINI
- FIGLIA DI ISRAELE

- Il cielo = è l'aurora => simbolo dell'inizio di un nuovo giorno
  - La vittoria di Giuditta precede la vittoria finale
  - È promessa di Pace per sempre per tutti i popoli

MARIA AURORA DI SALVEZZA

Vittoria definitiva

È il primo atto certo della salvezza di Dio che sconfigge il peccato.

DOPO MARIA VIENE IL SOLE, GESU'!!!